



STUDIO DELL'ENNEAGRAMMA

alla luce

dell'insegnamento del

Signor Gurdjieff,

un maestro di danze

Marta Molinotti

Abilitata all'insegnamento dell'Enneagramma dall'A.I.E.
Associazione Italiana Enneagramma - www.enneagrammailta.it
Diplomata in Teatroterapia - www.teatroterapia.it
Pratica i movimenti e le danze sacre di Gurdjieff sotto la guida
di Satyam Shurta Annalisa Fasan - www.movimentidanzesacre.it



Durata del corso:

Sabato 6 ottobre 2018

dalle ore 14,15 alle ore 18,45

Domenica 7 ottobre 2018

dalle ore 09,30 alle ore 18,00

Portare calzoncini e abbigliamento comodo



- * Pratica delle Danze Sacre
- * Meditazioni e visualizzazioni
- * Conversazioni e letture
- * Allenamento alla percezione e alla Presenza
- * Accenni alla filosofia cosmologica di Gurdjieff

Pratica delle Danze Sacre

Georgi Ivanovitch Gurdjieff è stato probabilmente il primo ricercatore dell'era moderna a creare una sintesi tra Oriente e Occidente.

Fin dal suo ritorno in Russia, avvenuto nel 1913, si è impegnato per elaborare metodi utili a risvegliare l'essere umano dai suoi automatismi e dalla sua meccanicità, per far riemergere nell'individuo potenzialità latenti. Unitamente ad un complesso sistema di idee ha ritenuto necessario trasmettere un vasto repertorio di Danze Sacre e Movimenti e volle essere conosciuto e ricordato come un "Maestro nelle Danze dei Templi". Con i suoi Movimenti Gurdjieff ci ha lasciato un grande tesoro. I Movimenti manifestano una dimensione sconosciuta, rivelano ciò che è nascosto all'uomo ordinario.

Gurdjieff, consapevole che le parole sono incapaci di trasportare significati oggettivi, confidava nell'utilizzo del corpo come mezzo cognitivo, come strumento per la trasmissione di conoscenze e la percezione di realtà più profonde. La danza non è solo un mezzo di espressione corporea ma è un linguaggio attraverso cui è possibile esprimere verità e leggi universali.

Le Danze sono costituite da sequenze di posizioni ben precise, generalmente inusuali. Spesso succede che le varie parti del corpo debbano muoversi secondo ritmi asincroni. Tuttavia i Movimenti non richiedono doti fisiche particolari, o esperienza precedente, ma piuttosto la presenza costante del danzatore. Attraverso la ripetizione di una serie di atteggiamenti studiati appositamente, si arriva a migliorare l'attenzione e la concentrazione, si favorisce la coordinazione dei due emisferi cerebrali e si impara a "vivere nel presente".